

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Lunedì 17 maggio 1909

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.
Anno X - N. 110

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo similes crucis obstringantur amore:
Quae viciis mandant, vincat et ipsa modo
PETRUS ARCHIEP. UTINENSIS

Gli infortuni del lavoro ed il secondo Congresso medico internazionale

Portato dei tempi moderni, del progresso, diremo anzi dell'epoca sociale in cui si è ormai entrati e si procede a bandiere spiegate, con marcia trionfale; conseguenza della riconosciuta necessità dell'assicurazione obbligatoria contro l'imprevidenza umana e l'impeto improvviso delle forze brutali, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ebbe prima e forse più d'ogni altra forma di assicurazione, un'applicazione larghissima ed intensa. Era però inevitabile che appunto per la sua iniziale vastità e intensità quasi tumultuarium attivata, parte per la pressione delle classi operaie insorgenti a reclamare i loro diritti, parte per l'affrettarsi delle classi dirigenti a conceder cosa, che non essendo di capitale momento nella difesa degli interessi conservatori, parve salvarli, intanto da maggiori attacchi, disse lungo nella sua applicazione a conseguenze fuoriste. E queste furono tali da far sentire ben presto la necessità di apportarvi una radicale correzione.

A questo intento, come a compito ad essi speciale si rivolse quindi dapprima lo studio dei sociologi, che già in pubblicazioni e Congressi discussero e determinarono le modificazioni che a loro avviso dovevano essere introdotte nella legge delle assicurazioni operaie - si rivolse parimenti lo studio degli industriali sui quali gravava tutto l'onere dell'assicurazione obbligatoria, e reclamarono contro un'applicazione dalla quale si sentono ingiustamente e non lievemente lesi nei loro interessi e diritti; - si rivolse pur quello degli operai a moltissimi di essi, coloro, cioè i quali sanno che da nessuna ingiustizia può derivare la giustizia a cui aspirano, e sono convinti che non nell'antagonismo, ma nell'equo compimento e nell'armonia degli interessi sociali matura la loro emancipazione, convennero della necessità di ritocchi, anche sostanziali alla legge predetta.

E se ne occuparono i medici, che in una questione di infortuni materiali sono i primi e naturali giudici. Già, infatti, in una riunione tenuta a Liegi nel 1905 tale questione esclusivamente trattarono, e fin d'allora deliberarono di più maturamente e largamente trattarla in un'altra riunione da tenersi quest'anno in Roma ed alla quale, come già a quella di Liegi, avrebbero dovuto partecipare medici di ogni nazione.

Perché, internazionalmente, essendo la questione (che in ogni paese, dove una legge di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro fu adottata, le stesse cause produssero identici o poco dissimili effetti, e d'altra parte, il lato della questione da esaminarsi specialmente dai medici è di sua natura comune a tutti i paesi e quindi internazionalmente internazionale deve esserne specialmente per essi lo studio e la soluzione da proporre.

Così è che avremo tra alcuni giorni, cioè dal 23 al 27 prossimo venturo maggio, in Roma, il II. Congresso medico internazionale per gli infortuni del lavoro.

A questo Congresso, a cui il Governo Italiano, scienziati, sanitari, industriali, filantropi di ogni paese si sono interessati, ed al cui ordinamento presiedono a titolo di onore gli illustri Guido Baccelli e Francesco Durante, il Presidente della nostra Cassa Nazionale di Previdenza on. Ferrero di Cambiano ed il comm. Magaldi, Direttore Generale del Credito e della Previdenza nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, saranno proposti i seguenti temi generali:

1. Organizzazione del servizio medico chirurgico per la cura e per la sorveglianza delle conseguenze degli infortuni del lavoro;
2. Organizzazione del servizio medico-legale in tema d'infortuni e criteri direttivi da seguire nelle perizie;
3. Accertamento e prognosi delle nevrosi in occasione degli infortuni;
4. Valutazione della capacità al lavoro dell'operaio prima e dopo l'infortunio;
5. Quale è l'influenza delle forme d'indennizzo sulla evoluzione delle affezioni nervose post-traumatiche;
6. Costatazioni statistiche, dal punto di vista medico, in seguito all'applicazione della legge sugli infortuni;
7. Adattamento funzionale degli arti traumatizzati.

Su ognuno di tali temi hanno già annunciato la presentazione di memorie e di prender la parola numerosi medici italiani ed esteri, tra i quali, possiamo sin da ora segnalare: per il primo tema il Kopperberg di Amsterdam e il Dünnis di Lipsia; per il secondo tema il Pöels di Bruxelles, Segretario Generale del Comitato permanente dei Congressi medici internazionali sugli infortuni del lavoro; sul terzo tema il Tamburini di Roma, e il Biondi di Cagliari; sul quarto tema il Liniger di Düsseldorf, l'Inquart di Montpellier, il Brouardel di Parigi, e il Treves di Milano, e finalmente sul quinto tema il Thiem di Cottbus presidente del Comitato permanente predetto, il Morselli di Genova ed il Lombroso di Livorno.

Con tali auspici non può mancare al II. Congresso Medico Internazionale per gli

Infortuni del Lavoro il successo a cui aspira e che nella circolare di convocazione diramata dal Comitato ordinatore, a cui presiede con competenza più unica che rara il Dott. S. Ottolenghi, professore di medicina legale nell'Ateneo Romano, coadiuvato molto sapientemente ed attivamente dal Segretario Generale dott. F. Ferretti, è così nobilmente espresso: « Fare che la scienza medica concorra alle giuste applicazioni delle provide leggi sociali in modo che esse corrispondano realmente allo scopo umanitario di tutelare da una parte la salute dell'operaio e di favorire dall'altra lo sviluppo delle industrie e il benessere del paese ».

Filippo Rinaldi.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Accordi tra l'Italia e la Francia. — Pel nuovo Ospedale di Fondenone. — Il rincarato dei fitti. — Per le reclute del 1889. — Le circosezioni giudiziarie. — Il bilancio d'Agricoltura. — L'Istituto forestale. — Le cattedre ambulanti. — Le biblioteche popolari. — Scuole industriali. — L'Ufficio del lavoro. — La Cassa di Previdenza.

ROMA, 15.

Interessante seduta quella di oggi, perché in molti punti furono toccate questioni che interessano da vicino la massa proletaria. Sul principio di seduta, il Presidente comunica una lettera con la quale il ministro degli esteri informa S. M. il Re ha il 6 corrente firmato il decreto con cui si dà esecuzione all'accordo fra l'Italia e la Francia relativo ad alcune misure fiscali di controllo nelle dogane di Lanslebourg e Bar.

Quindi si dà lettura d'una proposta di legge del deputato Chiaradia: Tombola telegrafica per un nuovo ospedale in Fondenone.

Quanto al rincarato dei fitti, il sottosegretario Cottafavi risponde all'on. Gaetano Rossi il quale chiede se per ovviare al rincarato dei fitti e per promuovere il miglioramento delle abitazioni per le classi non abbienti sia possibile esonerare da qualsiasi tassa per un determinato periodo di tempo tutte le nuove costruzioni ad uso d'abitazione. Non si dissimula la gravità del problema. Avverte che le esenzioni ammesse dalla legge sono di un biennio per tutte le nuove costruzioni, di tre anni per gli edifici e di dieci per le case popolari. Nuove esenzioni non si potrebbero creare se non con legge speciale non potendosi violare dal Governo leggi organiche dello Stato. Assicura in ogni modo che l'amministrazione procederà con criteri non fiscali per promuovere la costruzione di nuove abitazioni specialmente di carattere popolare.

Sulle reclute del 1889, il sottosegretario Prudente risponde agli onorevoli Battaglieri e Di Saluzzo i quali chiedono che sia esteso alle reclute della classe 1889 il disposto dell'art. 3 della legge 6 luglio 1908 assegnando al contingente con ferma di due anni le reclute che avrebbero avuto diritto all'assegnazione alla terza categoria per l'art. 87 della legge sul reclutamento. Dichiara trattarsi di un provvedimento transitorio di favore concesso in via eccezionale agli iscritti della leva 1885 e che non potrebbe essere esteso a quelli delle leve successive.

Il governo prende poi in considerazione la proposta dell'on. Mezzanotte con la quale si autorizza il governo a modificare le circoscrizioni giudiziarie quando per la istituzione di una sezione di pretura ravvisi necessario ricostruire in tutto o in parte il territorio di mandamento qual'era prima della soppressione della pretura.

E si ripiglia la discussione sul Bilancio d'Agricoltura. Podrecca parla a favore di una legge per conservare come patrimonio della nazione gli spartiti degli autori musicali. Cocco Ortu, rispondendo a Pescetti, circa l'Istituto forestale da trasportarsi da Vallombrosa a Firenze, dice che tutti i competenti espressero l'avviso che la sede normale della scuola debba trasferirsi a Firenze, riservando a Vallombrosa i corsi sperimentali.

Cocco Ortu rispondendo agli on. Pavia, Samoggia e Manciai, i quali domandano per legge obbligati i comuni consorziati a istituire le cattedre ambulanti dichiara che terrà conto delle loro osservazioni.

Morpurgo al cap. 142 crede insufficiente lo stanziamento, tenuto conto del rilevante numero delle Biblioteche popolari ambulanti, e tanto più se lo stanziamento medesimo dovesse esser destinato ad altri scopi. Cocco Ortu assicura che non sarà in nulla pregiudicata la condizione delle biblioteche ambulanti.

Comandini, al cap. 145, prega il Ministro di ottenere maggiori somme a beneficio delle Scuole industriali e commerciali e di riordinare le scuole medesime in modo che quelle superiori siano istituite con criterio di giustizia distributiva nelle altre regioni, e che nelle scuole di arti e mestieri si possa accedere solamente con licenza elementare. Raccomanda infine che si concedano agli enti locali mutui di fatto per il concorso dello Stato anche per la costruzione di scuole industriali, e che si fa-

vorisca la istituzione di scuole industriali superiori.

Cocco Ortu, a Beltrami, il quale osserva che data la necessità di dare all'Ufficio del lavoro uno sviluppo proporzionato all'importanza della nuova legislazione sociale sul lavoro, si deve elevare il relativo stanziamento in congrua misura, risponde che esso crescerà come gli altri stanziamenti, osservando però che il Consiglio e il Comitato del lavoro hanno avuto sempre libertà piena di tenere le loro adunanze.

Finalmente Cocco Ortu, rispondendo all'on. Monti, il quale raccomanda che si studi il modo di stabilire l'obbligatorietà dell'iscrizione degli operai alla Cassa di Previdenza, risponde che si riserva di studiare la questione. E il Bilancio d'Agricoltura resta approvato.

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 16.

La legge elettorale. — Gli Uffici della Camera hanno preso in esame il disegno di legge: Modificazioni alla legge elettorale politica.

Il Senato. — Il Senato è convocato in seduta pubblica il giorno 21 maggio. D'importanza è la relazione della commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

Al pensionato francese. — Ieri il Re ha inaugurato la esposizione d'opere dei pensionati dell'accademia di Francia.

Un dono al Re. — Una rappresentanza dell'Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica è stata ricevuta dal Re, al quale ha offerto la riproduzione in bronzo della targa che l'Istituto ha assegnato come challenge da competersi annualmente a tutte le federazioni ginnastiche e sportive italiane.

I portatelettere. — I portatelettere rurali d'Italia, addetti agli uffici di seconda classe, sono in vivo fermento, richiedendo essi dei miglioramenti economici che loro spetterebbero di diritto. Una commissione è venuta a Roma per sollecitare l'opera dei deputati in loro favore.

Il fondo per i danneggiati dal terremoto. — Alla Consulta, sotto la presidenza di S. A. R. il duca d'Avista, si è riunito in adunanza generale il Comitato centrale di soccorso per i danneggiati dal terremoto. Dalla relazione risulta che la somma disponibile non ancora impegnata si residua a lire 78.614.54.

La precedenza. — La Tribuna pubblica un articolo in cui sostiene la necessità di una legge sulla precedenza del matrimonio civile su quello religioso. Si capisce da ciò che presto o tardi la legge sarà presentata.

Le telefoniste romane. — Le telefoniste di Roma per influire sul Governo e per far convergere l'attenzione del Parlamento sul personale addetto ai telefoni, per ottenere infine che sia discusso e approvato il disegno di legge che riguarda gli organici del personale medesimo decisero di ricorrere a un ostracismo curioso. Chiamate, non rispondono che dopo lunghe pause.

La ferma sotto le armi.

La Commissione d'inchiesta per l'Esercito ha approvata la Relazione sulla *Ferma sotto le armi*.

La Commissione a maggioranza di 10 contro 4 è venuta alle seguenti conclusioni:

1. — Che debbasi in linea generale applicare la ferma biennale, la quale possa anche scendere ad un anno per quella parte di contingente che sia necessario per stare nei limiti del bilancio, dedicato in pari tempo le cure più assidue ed efficaci per l'opportuna preparazione della gioventù al servizio militare.

2. — Che per provvedere alla preparazione delle armi a cavallo e per assicurare in ogni unità elementare di tutte le armi un congruo nucleo di elementi provetti dai quali ricavare graduati ed impieghi speciali, sia necessario che una parte del contingente venga vincolato alla ferma triennale.

3. — Che per questi ultimi siano da studiare opportune agevolazioni, specie nei richiami sotto le armi.

Le grandi manovre dell'estate prossima al confine lombardo-veneto.

Dice il *Messaggero* che di comune accordo tra il comando di stato maggiore ed il ministro della guerra è stato determinato che anche quest'anno abbiano luogo le grandi manovre. Esse si svolgerebbero nel periodo dal 24 agosto al 4 settembre nel territorio del corpo d'armata di Verona al confine tra la Lombardia e il Veneto.

A tale scopo, oltre alla classe 1884 la cui chiamata è generale per tutti i distretti del regno, saranno chiamati alle armi anche i militari di due classi dell'esercito permanente e d'una milizia mobile iscritti ai distretti del Veneto, compresi gli alpini.

Quantunque non siano stati determinati tutti i particolari di tali esercitazioni, tuttavia le manovre avranno quest'anno speciale importanza, anche per il fatto che ad esse prenderanno parte interi reparti di truppe dotate della nuova uniforme di pan-

no grigio-verde, e molto probabilmente anche alcuni reparti di mitragliatrici, di cui s'intende dotare ogni reggimento delle armi combattenti, esclusa naturalmente l'artiglieria.

Notizie Vaticane

ROMA 16.

Pellegrini. — Oggi il Santo Padre ha ricevuto nella sala del Concistoro il Pellegrinaggio di Briburgo, composto di trecento persone, alle quali si erano unite le rappresentanze delle associazioni cattoliche di Germania residenti in Roma.

Sono pure arrivati 300 pellegrini spagnoli. Oggi è giunto pure il card. Grusca, arcivescovo di Vienna.

Pro Calabria. Le offerte pro Calabria e Sicilia pervenute al Papa ammontarono fino ad oggi a lire 6.586.750.71.

Lo sciopero dei posteografici in Francia

La resistenza in oltranza. La rivoluzione sociale.

Parigi, 16. — Gli scioperanti postali hanno tenuto ieri sera una riunione. Gli oratori hanno dichiarato che fino a che gli impiegati degli ambulatori postali sono in sciopero, il servizio non può essere assicurato. Essi si sono lagnati per l'indifferenza del personale dell'ufficio centrale telegrafico, che è quello che aveva determinato la cessazione del lavoro.

Alla fine i postali hanno votato un ordine del giorno nel quale si reclama la continuazione dello sciopero fino a quando non si sarà ottenuto completa soddisfazione su tutte le rivendicazioni.

Altra assemblea è stata tenuta a S. Paul. Intervenero due mila persone. Dopo violenti discorsi, fu votato un ordine del giorno di solidarietà coi posteografici per lottare contro la repressione governativa, e per la conquista della libertà d'opinione e dei diritti sindacali; e si acclama alla rivoluzione del proletariato organizzato ed allo sciopero generale.

La Triplice

Con animo sincero di patrioti salutiamo il convegno imperiale di Vienna, che se non serve a consolidare la Triplice, è il risultato d'un consolidamento già avvenuto poiché prova che l'alleanza della tre nazioni centrali è più che mai oggi salda, cordiale, stretta. I brindisi dei due Imperatori ebbero parole di cordialità per l'Italia. La traduzione che ne fece la *Stefani* è un po' manchevole, e ne sbiadisce le tinte. Ecco le parole di Francesco Giuseppe riguardanti la Triplice: «...Tutte le potenze erano concordi in questo sforzo leale; ma se oggi possiamo considerare con serena soddisfazione il successo ottenuto, lo dobbiamo anzitutto all'incrollabile fedeltà, all'alleanza dimostrata dai miei amici ed alleati: V. M. e S. M. il Re d'Italia.

Nella sicura fiducia, fondata sull'esperienza di tre decenni, che il prezioso bene della pace avrà la sua più salda garanzia nelle relazioni durature ed intime che uniscono noi ed i nostri popoli...»

Poi efficaci furono ancora le parole di Guglielmo: « Dall'epoca in cui V. M. pose con mio nonno, che riposa ora in Dio, le basi per quest'amichevole alleanza, allargata poco dopo con grande nostra gioia dall'adesione dell'Italia, è trascorso il periodo di una generazione. La storia potrà rilevare un giorno quanto quest'unione fu benedetta: ma tutto il mondo sa già ora in qual modo efficace essa contribuì a conservare la pace europea. »

Ora, alla Presidenza della Camera giace un'interpellanza dell'on. Barzilai « per sapere se si deve già considerare l'Italia uscita dalla Triplice, dopo il discorso di Alerenthal alle Delegazioni ». Se non che i brindisi di Vienna tagliano le braccia a Barzilai e lo tagliano anche a qualcun altro... per esempio il signor Barrère ambasciatore di Francia a Roma, che vede falliti i suoi sforzi.

Amici si colla Francia, signor Barrère, signor Barzilai e... signor Romussi, ma che questa amicizia non ci tagli i ponti dell'alleanza che fa la sicurezza ed il prestigio estero dell'Italia.

Il teatro Reale di Stoccarda in fiamme.

Parigi, 16. — Telegrafano da Stoccarda che il Teatro Reale è in preda alle fiamme. L'incendio è scoppiato ieri sera e il teatro corre pericolo di essere completamente distrutto.

112 avvelenati col tonno.

Milano, 16. — Stanotte all'Istituto dei derelitti in via Settembrini si è verificato un caso di avvelenamento collettivo per tonno. I 112 giovanetti ricoverati, presi da forti dolori, invocarono soccorso. Il direttore ha chiamato d'urgenza il dottore che riuscì a trarre tutti fuori di pericolo.

Perché sono rimasto credente

Non è molto che un mio conoscente, persona assai stimata ed in distinta posizione sociale, mentre eravamo insieme in viaggio, mi ha chiesto a bruciapelo come io la pensassi in fatto di religione; e poiché io ebbi sinceramente risposto, egli non poté celare la sua meraviglia che non trovassi nella mia mente troppo forte contrasto tra la fede nel dogma cattolico e le verità, dimostrate dalla scienza, che professo. Io feci del mio meglio per scemare la meraviglia del mio interlocutore e forse, almeno in parte, ci sono riuscito cogli argomenti, che ora qui riassumo; perché mi sembra a ciò fare adatta la circostanza nella quale si festeggia una Società di giovani studiosi, che a viso aperto, in tanto dilagare di indifferenza religiosa e di miscredenza, in un'epoca in cui alla Camera dei Deputati pare nulla uno spregiuro, dichiarano francamente la loro fede e la mantengono e professano. Pari merito invero va fatto ai razionalisti; ma tutti vorranno convenire che in questi la franchezza va unita a minor dose di coraggio, nei tempi che corrono.

Una prima ragione del fatto, che parve anormale a quel signore, la più forte e che verso i vent'anni mi ha richiamato sulla via che ritengo buona, dopo breve periodo di dubbii dolorosi, fu la grande riverenza, che ho concepito, fin dal mio corso universitario, verso l'ottimo mio maestro l'abate Antonio Stoppani. Egli, pure essendo un geologo sommo, nelle sue più audaci teorie, parecchie confermate dopo quasi sette lustri di progresso scientifico, non trovò alcun limite nella fede cristiana che egli professava e confermava con una condotta esemplare. Se egli non fu evoluzionista nel senso di Darwin e di Heckerl, ne dimostrò chiaramente le ragioni ed ancora si attende l'ultima parola della scienza in argomento; se egli non accolse i computi esagerati dell'antichità dell'uomo sulla terra, i fatti gli diedero ragione e dimostrarono una volta di più il buon senso di quella eletta mente italiana. Nella vita privata poi lo Stoppani fu un modello delle virtù più ammirabili: benefico, operoso, affabilissimo, spargeva attorno a sé tale attrattiva che col poterlo imitare, anche da lontano, sembrava già di sollevarsi sopra la mediocrità della vita ordinaria.

Che egli fosse un patriota dei più caldi, lo dimostra, più ancora dei suoi scritti, la parte presa nelle cinque giornate di Milano e nelle campagne del 49 e del 66, quando egli aiutava coi segnali e coi palloni la lotta, e curava e confortava i feriti ed i morenti.

Altra ragione, per la quale io non volli abbandonare la religione cattolica, fu la grande bontà dei miei genitori, dei quali io era rimasto l'unico superstite di otto figli. Erano entrambi di eletto ingegno, di fermi principii religiosi, sebbene punto fanatici, e di patriottismo a tutta prova. Quando io mi sono arruolato per la campagna del Tirolo, non ebbero una parola di lamento, non fecero il menomo tentativo di trattenermi e lo sa l'iddio quanto avranno sofferto in quei mesi di trepidazione e di dolore. La religione li ha confortati entrambi nelle lunghe infermità, che li condussero alla tomba e alla mia povera madre quando era per spirare, promisi che avrei serbata la fede, nella quale mi aveva educato.

Una terza ragione discese dall'aver una famiglia assai numerosa; perciò la vita non mi fu agevole. Senza la fede, che ho diviso colla mia ottima consorte, non avrei superato dolori assai gravi, pur mantenendo una discreta attività scientifica e didattica; per quanto, ad onore del vero, non mi sia mancata né la fortuna nella carriera, né la benevolenza dei colleghi e degli allievi. Ai miei figli volli dare esempio di pietà, e quelli di loro che mi hanno imitato se ne trovano contenti. L'orientamento della propria mente dipende in gran parte dalla volontà, e si crede quanto e quando si voglia. Ho notato poi che nei giovani la fede scema e scompare mano mano che crescono e si scatenano le passioni: ma la gioventù passa presto e molti tornano alla fede ed alle pratiche religiose, convinti che sarebbe stato assai meglio che non le avessero mai abbandonate. Anche dopo i disastri più terrificanti, la fede risorge, rianima e conforta; laggiù, nelle regioni destinate dal terremoto, si volle tra le prime baracche, quella che funzionasse come chiesa.

Nel campo scientifico, come tanti altri geologi, non mi sono mai sentito legato dal dogma. Studiai il mio paese con entusiasmo; mi commossi nel contemplare le nostre montagne e le nostre pianure, ricercandone la storia, liberamente, senza limite di tempo, che sarebbe stato assai strano il ritornare alle lotte di due secoli fa, in Italia, dove più presto che altrove fu proclamata l'indipendenza della geologia dalla stretta interpretazione della Genesi mosaica. Se fossi stato astronomo, io penso che mi sarebbe occorso altrettanto. Vorrei essere piuttosto Spallanzani che Goethe; non potendo essere né l'uno né l'altro, mi accontento di coltivare una stretta agiologia nel largo campo delle scienze geologiche, e procuro di spiegarmi a mio modo i fatti,

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

DALLA PROVINCIA

Gemona

16 maggio.

Per una partenza. — Anche i creditori del fallito Banco Stroili-Pasquali intendono di offrire una pergamena al direttore della Banca d'Italia sede di Udine per la sua meritata promozione, alla sede di Venezia.

A Gemona è sempre vivo il ricordo dell'opera attiva esercitata dalla Banca d'Italia per ottenere un concordato vantaggioso per i creditori; tanto che se non fosse stato l'intervento della Banca stessa ai creditori, sarebbe appena appena toccato un 40 per cento.

La pergamena dicea che sia stata già commessa al nostro esimio prof. De Luigi.

A. B. C.

Per il Cinquantenario. — Oggi ebbe luogo nel cortile scolastico urbano l'annunciata riunione dei maestri dei mandamenti Gemona e Moggio per la preparazione della commemorazione del cinquantenario del 1859 e del congresso magistrato.

L'oggetto principale fu la preparazione della festa patriottica della commemorazione; fu designato ad oratore il deputato comm. prof. Ancona.

Per l'altro oggetto alcuni dei presenti si costituirono in Comitato esecutivo. L'adunanza fu poco numerosa malgrado fossero intervenuti elementi estranei alla classe magistrato e che con l'istruzione inferiore e superiore non hanno punto domestichezza.

Tolmezzo

16 maggio.

La morte ed i funerali del compianto sac. Giuseppe Dorigo. — E' morto, ed il Crociato ancora non ha portato la triste notizia ai compagni e conoscenti suoi numerosissimi in Arcidiocesi e fuori (E di chi la colpa? N. d. R.) Dopo lunga dolorosa ed insopportabile malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei conforti tutti della S. Religione. Assistito amorosamente dai parenti e da Mons. Arcidiacono è morto nella notte tra giovedì e venerdì della passata settimana. La notizia sebbene da diversi giorni attesa destò delorosa impressione fra questa popolazione, perché da tutti indistintamente il povero Don Giuseppe era amato e stimato. Fu per lui 37 anni Cappellano Cooperatore di questa chiesa arcidiocesana. Istrui e diresse insieme al Maestro sig. Cossetti Gio Batta la locale *schola cantorum* che si distingue in diverse circostanze. Era buono, allegro sempre e faceto ma soprattutto buono; con la sua bontà seppe cattivarsi l'amore e la stima anche degli avversari.

Ieri mattina ebbero luogo i funerali e furono funerali imponenti per concorso di popolo.

Alle ore 10 la via Quintiliano Ermacora dove trovava l'abitazione del defunto era gremita di gente accorsa anche dai paesi limitrofi per rendere l'estremo tributo al degnò sacerdote.

Formatosi l'imponente corteo funebre percorse la Via Quintiliano Ermacora e la piazza XX settembre entrò in Duomo.

Il feretro portato a spalle da sei confratelli del S. S. era preceduto dalle insegne delle chiese locali, da una schiera di bambine biancovestite, dalle confraternite dell'oratorio e del Santissimo Sacramento e dal clero composto di una lunga schiera di sacerdoti dei paesi della Carnia ed anche dei Friuli.

Seguivano immediatamente le associazioni cattoliche di Tolmezzo con bandiera ed una infinità di persone, d'ogni condizione e partito.

In Duomo venne celebrata una solenne messa funebre con accompagnamento dell'organo, suonato dal distinto organista ciego Amadio Fior di Verzegnis.

Dopo le esequie il corteo si ricompose con l'ordine suddetto ed accompagnò la salma al Camposanto dove fu tumolata al posto riservato ai sacerdoti.

Tutti indistintamente rimpiausero la prematura morte di Don Giuseppe Dorigo che ha lasciato a Tolmezzo una infinità di affetti e ricordi che non si cancelleranno sì facilmente dal cuore degli abitanti.

Possa l'imponente manifestazione di ieri lenire in parte il dolore profondo che la sua perdita ha recato ai suoi parenti e famigliari e specialmente a Mons. Arcidiacono che tanto lo aveva caro e che ora è rimasto solo a portare il peso gravissimo del suo ministero.

Palmanova

15 maggio.

Una visita del generale Omea. — Il colonnello cav. Nicolo Pirozzi comandante il 24.º Reggimento cavalleggeri Vicenza è giunto a Palmanova insieme con il generale Comm. Omea comandante la brigata, per ispezionare il mezzo reggimento qui distaccato.

Fagnagna

15 maggio.

Società fra Casari della Provincia di Udine. — Il Consiglio d'amministrazione della Società fra casari della provincia di Udine si è riunito nelle persone dei signori: Prandini Silvestro, presidente; Borgna Emiglio, Di Benedetto Pietro, Contardo Domenico, Ortis Luigi, Darisotti Emilio, Lestani Domenico, Domini Alfonso, consiglieri.

Il consiglio approvò il resoconto finanziario del 1908.

Approvò pure conforme a certificato medico, di sussidiare cinque soci che furono malati per un periodo più o meno lungo di tempo. Ed in riguardo a questo il Consiglio incaricò il presidente a sussidiare i soci malati, appena ricevuto l'ultimo certificato medico, senza bisogno che il Consiglio intero deliberi in merito.

Inoltre deliberò di convocare l'assemblea generale in ogni giorno della prima settimana di luglio in Fagnagna.

Il Consiglio incaricò il presidente a esasperare tutte le pratiche del caso per ciò che riguarda la cassa naz. di previdenza e la Cassa pensioni di Torino e a darne quindi schiarimenti all'assemblea la quale delibererà in merito.

Deliberò infine di nominare una commissione che studi il modo di migliorare le condizioni dei casari mal retribuiti.

S. Vito al Tagliamento

16 maggio.

Morta ustionata. — Certa Fogolih, d'anni 63, abitante nella borgata denominata Fontane, mentre unavantina di giorni o sono stava facendo il bucato, accidentalmente si rovesciò addosso la liscivia bollente. Trasportata all'ospedale, il dottor Florio le riportò delle gravi ustioni alle gambe ed al ventre. A nulla valsero le sollecite cure prodigatele, poichè l'infelice sabato 15, moriva.

Porpetto

15 maggio.

Sbornia che costa la vita! — L'altra notte certo Gio. Batta Fattor d'anni 58 di Corgoglio, frazione di questo Comune, ricicava ubriaco, lungo il torrente Corgogliuzza, quando, causa l'oscurità della notte e la sbornia che si era tirato su, smarri il sentiero e precipitò nell'acqua. La corrente lo travolse e l'indomani fu trovato il suo cadavere a ridosso dei ciottoli nel torrente.

Cassacco

16 maggio.

La sciagura d'un emigrante. — Da Jagersruh Mindelan (Germania) giunge la seguente orribile notizia: Un terribile delitto è accaduto nella vicinanza di questo paese la domenica 25 aprile.

La figlia appena cinquenne dell'accordante fornaio Luigi Menotti, friulano, di nome Celida, fu mandata verso le 5 pom. al vicino villaggio di Mindelan per comprarsi dei dolciumi.

Essa aveva già fatto più volte quella strada; non si poteva quindi sospettare di alcun pericolo.

Ma una terribile sventura l'aspettava: un mostro umano l'attirò a sé, la portò nel bosco vicino e dopo di averne orribilmente abusato, faceva scempio del povero corpo, rendendola cadavere.

La povera ragazza fu luagamente cercata dagli operai italiani della fornace e solo a sera tarda venne scoperta la misera salma.

Anche il mostruoso assassino fu trovato e arrestato nella medesima notte; egli è un servitore di campagna e si chiama Luigi Schweizer da Mindelheim.

I genitori della ragazza rimasero come impietriti dal dolore e non vi fu modo di consolarli.

Il funerale ebbe luogo il giorno dopo e la salma venne portata nel nostro cimitero; 6 bambine biancovestite portavano il feretro e da 30 a 40 operai italiani seguivano il mestissimo convoglio.

Il reverendo Stitzel parroco di Mindelan tenne sulla tomba un breve discorso in lingua italiana, che commosse profondamente i presenti.

Così ebbe un epilogo il triste fatto la cui impressione è stata vivissima in questi paesi. Voglia Iddio, consolare i poveri genitori che nello spazio di dieci giorni ebbero la sventura di perdere due adorati figliuoli!

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori ingiughi delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Martedì 18 — s. Venanzio. Fiere e mercati della Provincia. Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo.

Fatto male lo caldo? Il Paese, nel numero di sabato, scrive: «Al Crociato, che ci chiama diffamatori mettendo in dubbio l'autenticità del documento da noi pubblicato e riguardante la negata assoluzione da parte del parroco di S. Margherita al penitente colpevole di non aver votato per il candidato del Comitato

Dioesano — noi ci limitiamo a dire: querelate. Se no querelaremo noi».

E che cosa avevamo scritto noi riguardo a quel documento? Nient'altro che questo, come i lettori possono vedere nel nostro numero di venerdì u. p.:

«Lasciamo ad altri smentire il fatto qui sopra accennato. Noi domandiamo se sia da persone le quali abbiano la testa a posto, dare ragione all'avv. Fabrizio, sostenere che gli avversari di Riccardo Luzzatto comminano pene spirituali con documenti che... riguardano altre elezioni».

Ehi!... Fatto male lo caldo?

Giunta prov. amministrativa

Seduta del 15.

Affari approvati. — Udine. Vendita terreno comunale. — Gemona. Affrancazione livello. — Pasian Schiavonesco. Vendita ritaglio stradale ad Egidio Nadalini. Vendita terreno comunale. — Sant'Odorico. Istituzione seconda guardia campestre ed aumento salario. — Coscano Cossione arca comunale. — Bicinicco. Affrancazione servitù di presa d'acqua. — Ravascletto. Aumento salario al cantoniere Della Pietra Riccardo. — Raccolana. Domanda frazionisti per concessione legnami. — Comeglians. Concessione piante a Della Pietra Nicolò. — Villasantina. Id. id. a sopraccasa Giacomo. — Zuglio. Concessione 10 piante al malghese di Oltina di Sotto. Id. di una pianta a Di Lenna Giuseppe. — Forni Avoltri. Id. id. a Dal Fabbro Pietro. Id. Concessione proroga taglia piante a Pocolina Pietro. — Ampezzo. Prestiti con la Banca Carnica. — Mortegliano. Appalto pubblica illuminazione. — Magnano in Riviera. Aumento stipendio al Segretario. — Buttrio. Vendita ritaglio stradale. Occupazione suolo stradale. — Popena. Alleanza riletto stradale. — Canava. Capitolato medico modificato. — Trasaghis. Transazione per usurpazioni fondi comunali. — Spilimbergo. Aumento stipendio al Segretario. — Dogna. Concessione faggio a Campassi Gio. ed altri. — Palazzolo. Aumento stipendio al maestro Cabassi. — Fagnagna. Segretario applicato e direttore didattico: esenzione pagamento tassa R. Mi. — Sedegliano. Foglio di detrazione. — Paluzza. Utilizzazione n. 4318 confine dei boschi Lavareit e Villutte. — Claut. Aumento stipendio al medico.

Decisioni varie. — Reana. Tassa famiglia: ricorso Cattarossi Giovanni. Non ha provvedimenti da prendere. — Pasian Schiavonesco. Condotta medica: aumento stipendio. Approva nel 1909 in poi: rinvia per il 1908. — Palazzolo. Accettazione donazione terreno Don Mauro per ampliamento strada. Esprime parere favorevole. — Zuglio. Acquisita fondo per Cimitero Zuglio. — Formeaso. Id. id. — Aviano. Consorzio esattoriale: sostituzione cauzione. Id. id. — Tramonti di Sotto. Acquisito fondo per l'edificio scolastico di Campono. Id. id. — Fontanafredda. Moggio Bilanci 1909. Autorizza la sovrapposizione.

Rimii. — Pasiano di Podenone. Nuovo terreno per gli edifici scolastici di Frassadeo, Villarcolt e Pozzo. — Montebelluna. Concessione area pubblica. — Preone. Provvedimenti per pascolo su fondi comunali. — Tarcento. Regol. stradino comunale.

Un banchetto al cav. Giacomini. Sabato sera nella grande sala dell'Albergo d'Italia fu offerto al direttore della Banca d'Italia cav. Giacomini, trasferito a Venezia, un sontuoso banchetto dai direttori di Banca dei Friuli.

Vari i brindisi. Al cav. Giacomini venne poi offerta una pergamena decorata dal prof. del Puppo, e firmata dai direttori di Banca.

L'orario della Biblioteca. Su questo orario scrivemmo giorni fa. Sabato la Patria ha messo gli stessi appunti che noi abbiamo fatto. La capiranno quelli della Commissione?

Annegato per eludere la legge sull'emigrazione dei fanciulli. Il 14 aprile u. s. partiva per l'Austria certo Gioachino Bertuzzi con il deponente cugino Stefano Burelli affidatogli dal padre perché lo conducesse presso un suo cognato. A Pontebba — dove giunsero di notte — per sfuggire la vigilanza il Bertuzzi ordinò al ragazzo di passar solo il confine: si sarebbero ritrovati a Pontafel. Ma a Pontafel il Bertuzzi non ritrovò più il ragazzo e se ne partì.

Quattro o cinque giorni dopo, scrisse al padre del ragazzo d'aver smarrito le sue tracce a Pontebba e di non averne avuto più notizie.

Il Burelli riferì la cosa al Sindaco il quale denunciò il fatto all'Autorità di pubblica sicurezza.

In quei giorni era stato trovato cadavere, annegato nel Fella, presso Leopoldskirchen (giurisdizione di Pontafel) un ragazzo di circa 12-13 anni.

La P. S. avuti dall'autorità austriaca i connotati e gli indumenti dell'annegato chiamò il Burelli, il quale si convinse che l'annegato era suo figlio. Il ragazzo, smarrito nella notte dev'essersi inoltrato fino a Leopoldskirchen, cadendo nell'acqua.

L'ufficio di p. s. ha denunciato il padre e il cugino alla Procura del Re, non soltanto per contravvenzione alla legge sull'emigrazione, ma anche per omicidio colposo.

Nel mondo commerciale Ugo Raffaelli esercente panificio e liquoreria di Gemona si colossava ancora lo scorso novembre; di lui più nulla si seppe. Il Tribunale ha dichiarato il suo fallimento ad istanza d'una Ditta di Genova.

La prima adunanza dei creditori è fissata per il 27 corr.; e il 21 giugno, quella per la verifica di credito.

Fulminato sul lavoro. Mentre aspettava di principiare la pulizia alle ferriere Pietro Tavan di S. Osvaldo, quasi sessantenne, cadde a terra fulminato da paralisi.

Per furto di biancheria. In danno di Irene Zilli (via A. L. Moro) venne arrestato dalle guardie di P. S. Paolo Pelizzari d'anni 58 da Rive d'Arcano.

Incerti ciclistici. Il ferroviere Bertuso Giorgio sabato sera fece una gita in bicicletta fino a Buttrio. Nel ritorno cadde di macchina, riportando una distorsione alla tibia sinistra. Dovette farsi trasportare in vettura all'Ospedale.

bensi guardingo verso le ipotesi mie e di altri, ma sempre disposto a riconoscere la verità, quando mi sia dimostrata. I miei allievi non mi ponno certamente rimproverare un dogmatismo sistemato.

Se alla mia età mi ponessi a fare, come si dice, il libero pensatore, cadrei nel ridicolo in faccia a me stesso e perderei la bussola: e però spero di morire nella fede in cui sono vissuto.

Pavia, 1909.
T. Taramelli, della R. Università.

LIBERTÀ E SCIENZA.

L'Università di Lovanio — che di questi giorni celebra il 75.º anniversario della sua restaurazione — venne fondata nel 1425 con bolla data a Roma da Papa Marcello V, l'eletto del Concilio di Costanza; come è noto, questa bolla ritenuta perduta venne testè ritrovata nell'archivio del gran seminario di Haarlem in Olanda, e consegnata al Senato accademico lovaniese. La Università ebbe grande fama specie nel secolo XVI; v' insegnarono il Papa Adriano VI (che ne fu procuratore), Giusto Lipsio, Badio, Vesalio. Nel 1797 il ciclone rivoluzionario la travolse; essa risorse nel 1814 come una università di stato; nel 1830 fu smembrata rimanendo con le sole facoltà di medicina e di filosofia finché nel 1835 riacquistò l'antico splendore per opera dei vescovi belgi che a Lovanio trasferirono la università libera fondata nel 1334 a Malines. D'allora in poi col crescere del numero degli studenti aumentò continuamente la fama; se il Belgio è sott'ogni rispetto il paese che tutti ammirano, in gran parte il merito ne va reso a Lovanio.

L'Università libera cattolica — tipo perfetto di quanto possa l'iniziativa generosa ed intelligente fecondata dalla libertà — vide sorgere allato alle università ufficiali di Gand e di Liegi quella libera laica di Bruxelles. Gand e Liegi costarono allo stato nello scorso 1908, 3 milioni e 247,000 lire; Bruxelles non può reggere che mercè il sussidio annuo di un quarto di milione largito dalla capitale e dalla provincia del Brabant. Lovanio non deve il suo sviluppo che all'appoggio dei cattolici; solo dallo scorso anno tre province del Belgio le accordano sovvenzioni ammontanti complessivamente a non più di 37,000 lire.

Su una popolazione di 5600 studenti per tutte e quattro le università, Lovanio ne conta 2200 e dei 572 diplomati «legali» che aprono la via alle carriere liberali rilasciati nel 1909, Lovanio ne ha conferiti 208.

La fama scientifica dell'*Alma mater lovanensis* è incontestata ed incontestabile. Per non dire che di contemporanei, basta fare il nome dei biologi Carnay e Beneden, dell'orientista da Harlez, degli economisti Perin e Brandts e del criminalista Thonissen. Non v'ha gabinetto conservatore nella storia politica del paese, cui l'università non abbia dato vari ministri. Non occorre poi ricordare l'opera del prof. Mercier, il fondatore della scuola filosofica auspicata da Leone XIII ed ora arcivescovo cardinale di Malines.

Anche dall'Italia l'*Alma mater lovanensis* ebbe sempre concorso, sebbene non abbondante; di allievi; e più d'un sacerdote e d'un laico ne seguì i corsi, specialmente di scienze sociali.

Da soli tre anni ne era uscito con la laurea in legge il ticinese Luigi Rossi quando venne assunto a membro del governo del suo cantone per poi cadere, in capo a pochi mesi, vittima del fanatismo settario. L'eco profonda che ebbe allora in Italia questo doloroso avvenimento merita che si rammenti ora simile particolare; del resto l'Università di Lovanio ha messo il busto di Luigi Rossi fra quelli delle sue glorie più belle.

IN TURCHIA

Il figlio di Abdul Hamid arrestato. Francoforte, 16. — Telegrafano da Costantinopoli alla «Frankfurter Zeitung» che il principe Burand Eddin figlio prediletto di Abdul Hamid fu arrestato per ordine della Corte marziale e condotto al ministero della guerra.

Nei circoli turchi competenti si dichiara che il principe Burand Eddin non verrà tradotto a giudizio, ma verrà probabilmente internato in qualche località.

Deliberazioni della Camera.

Costantinopoli, 16. — La Camera nominò una commissione composta di dieci deputati e di dieci ufficiali incaricata di esaminare e classificare le carte rinvenute all'Yldiz Kiosk. La Camera approvò poscia i crediti del bilancio provvisorio per aprile e maggio.

C'è del marcio... e non in Danimarca.

Alla Camera è stata respinta l'inchiesta sul funzionamento del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio. Ed è stata respinta per modo e per contenuto come fu presentata dai socialisti. Ma che una inchiesta fosse doverosa, lo fa conoscere l'on. Compans, sottosegretario all'Agricoltura nel Ministero Rudini, il quale si dimise appunto perché gli venne impedita una inchiesta.

Tra tante cose, l'on. Compans al *Corriere d'Italia* ha fatto le seguenti rivelazioni:

«Furono fatti entrare nel ministero dei carri di mattoni facendoli figurare come carri di carte; furono falsificati dei mandati e... si fece anche di peggio».

Prima di presentare una formale denuncia al Procuratore del Re — dice l'onorevole Compans — credetti opportuno di ricorrere al consiglio del magistrato, e invitato da me, il Procuratore del Re venne al mio ufficio, e io gli esposi tutti i fatti

sui quali credevo che si potesse basare una denuncia all'autorità giudiziaria. Volli che fossero presenti a questo colloquio due capi divisione ed altri impiegati; coloro cioè che potevano fornire quei maggiori schiarimenti necessari al magistrato per aver subito gli elementi di un sicuro giudizio.

Ad ogni fatto che veniva segnalato, unendovi i documenti — dei quali anche oggi conservo le copie fotografiche — e le prove incontrastabili, io non ebbi che una risposta: «Ma questo è un reato evidente!» E citava i relativi articoli del codice.

Quando si stava per terminare, ricordo di aver detto al Procuratore del Re: «Badi che le mie indagini non sono terminate. Io ho creduto però opportuno presentare intanto questa denuncia». Mi rispose: «Va benissimo». Ai miei ringraziamenti egli aggiunse:

«Non ho fatto che il mio dovere. Ella non solo era nel pieno diritto di far queste denunce, ma mi permetto di osservarle che, a tenore dell'art. 225 del Codice di P. P., i ministri ed i sottosegretari di Stato sono obbligati per i primi a curarne l'esatta interpretazione».

Si tentò allora, proseguì l'on. Compans, di scacciarci anche il cassetto, per sottrarmi le denunce che io feci credere di avervi riposto. Se non che gli autori dei reati che aveva denunciati, trovarono una busta vuota mal sigillata, in cui era un foglio con una sola parola: *Ladri!*, che io aveva scritto per colpirli anche quando essi consumavano un altro reato, credendo di non essere sorpresi. Insomma, ripeto, che uscii da quel Ministero nauseato e inorridito».

Così che noi Ministri della beata Italia posso tutt'i giorni e tutte le ore coniugare il verbo mangiare e dire in coro:

noi mangiamo

voi mangiate

coloro mangiano.

Un gravissimo disastro ferroviario

Berlino, 16. — Presso la stazione di Colmar è scoppiata la caldaia di un treno merci. Il treno devì, tre vagoni si rovesciarono e presero fuoco.

L'incendio, alimentato dal petrolio sparsi da un vagone serbatoio invase rapidamente tutti i vagoni. Intanto sopraggiungeva a grande velocità il treno diretto 161 proveniente dall'Italia e diretto in Olanda. Esso andò ad urtare contro i vagoni incendiati e devì prendendo pure fuoco.

I viaggiatori poterono in gran parte salvarsi.

Qua vogliono la monarchia là vogliono la repubblica

ovverossia la massa dei malcontenti.

Parigi, 16. — I realisti hanno festeggiato oggi la festa di S. Filippo con un banchetto al quale hanno partecipato circa 800 persone. All'uscita vi furono delle dimostrazioni e furono praticati alcuni arresti. La dimostrazione fu causata dal fatto che la polizia voleva sequestrare una bandiera realista. Avvennero disordini. Parecchi agenti di polizia furono feriti, di cui uno gravemente. Furono praticati 15 arresti.

Madrid, 16. — Stamane ha avuto luogo nella sala Fronton un comizio repubblicano organizzato dai consiglieri repubblicani eletti nelle ultime elezioni municipali per ringraziare gli elettori e nello stesso tempo per protestare contro la politica del Governo. Più di tremila persone assistevano a questo comizio.

LUI TREDICI, LEI SETTE.

Parigi, 16. — I giornali hanno da Addis Abeba che Lig Iasu, nipote di Menclik, ed erede al trono di Etiopia, ha sposato oggi Romania, nipote del defunto negus Giovanni e nipote dell'imperatrice Taitù. Lig Iasu ha tredici anni e Romania sette.

La leggenda di Giovanni Orth.

L'ex arciduca farebbe il minatore.

I giornali di Chicago, di Nuova York e di San Francisco pubblicarono notizie sensazionali sulla pretesa scoperta di Giovanni Orth. L'ex-arciduca si troverebbe negli Stati Uniti, a Painesville (Ohio), dove lavorerebbe come macchinista con una mercede settimanale di quindici dollari. Egli è ora sulla sessantina, ha una barba grigia, è di salute malandata, l'è molto parco di parole. Il suo unico desiderio sarebbe di essere sepolto in Austria. L'ambasciatore a. u. a Washington cui fu mostrata una fotografia del preteso Orth avrebbe constatata la somiglianza con lo scomparso arciduca Giovanni Salvatore. Il preteso Giovanni Orth ha raccontato di essere sbarcato nel 1890 nel La Plata meridionale per incominciare insieme, con sua moglie una nuova esistenza. Comperò una tenuta nell'Argentina, dove visse sette anni e dove sua moglie gli diede due figli. Nel 1902 la famiglia si trasferì nella Martinica, dove la moglie ed i figli sarebbero periti nella grande catastrofe vulcanica. L'Orth si recò quindi dalle Indie occidentali negli Stati Uniti, dove rimase a lungo. Venne in Europa e si stabilì a Parigi. Ma colà fu commesso un attentato contro di lui e perciò ritornò in America.

„Catechismo Breve“

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più

Vendesi a pronta Cassa.

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

Avviso ai Cresimandi.

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo amministrerà la Santa Cresima nei seguenti giorni: 30 Maggio - Pentecoste, a mezzodi. 3 Giugno - Giovedì. 5 Giugno - Domenica. 13 Giugno - Domenica. 17 Giugno - Giovedì. 20 Giugno - Domenica in Collegio Arciv. circa le 7, in Episcopio a mezzodi.

Le corse ciclistiche e podistiche di ieri.

Nonostante il caldo, discreto il pubblico che assisteva ieri alle gare sportive. Durante le gare suonavano la banda del 79.º.

LA PRIMA CORSA.

Alle 4 incomincia la corsa. I. match fra Tonelli Antonio e Jacob Gino. Prima prova (giri 3 vincere due prove). Con una bella corsa arriva Iacob per mezza lunghezza. Il prova, arriva primo Jacob con qualche metro di vantaggio sul Tonelli; dichiarato vincitore.

Campionato ciclistico velocità, corsa per batterie - Giri 3 (m. 1609 circa) tempo massimo 2' 50". - Si fanno due batterie, nella I. portano Verza, Venus, Tricoflina, Asquini.

Arrivano: I. Verza con qualche decina di metri sugli altri, applauditissimo, II. Tricoflina.

II. batteria, partono: Botti, Comini, Buffalo, Piusi. Arrivano, con una bella corsa in gruppo serrato I. Botti II. Comini.

DECISIVA.

Partono: Verza Annibale, Asquini, Tricoflina, Botti, Comini. Arrivano I. Verza Annibale (medaglia d'oro e titolo di campione), II. Botti (medaglia vermeil, dono del municipio), III. Comini (medaglia d'argento dono degli studenti), IV. Tricoflina (medaglia di bronzo), il Verza, che stacca al traguardo per diverse lunghezze, è applauditissimo.

Campionato podistico velocità - (m. 100) - Corrono tre batterie, nella decisiva. Arrivano: I. Colonna in 12 1/2; II. D'Angelo; III. Corte IV. Di Gaspero.

Campionato podistico di resistenza giri 8 tempo massimo 18 minuti. - Oggi 2 giri viene fissato un traguardo. Al corridore che vince il maggior numero di traguardi (escluso l'ultimo) sarà assegnato un paio di Rinvigoritori (dono della ditta Agnoli Diana e C., Udine).

Al traguardo per la partenza si presentano: Guardiero, Ciardi, Cirio, Ronchi D'Avanzo, Corte, Foramiti, Colonna, Retse, Uoratti Antonio. Al I. traguardo arriva I. Guardiero, al secondo traguardo I. Guardiero, al terzo pure Guardiero.

Finale. I. Guardiero Gino delle Forti e Liberti, Medaglia d'oro con contorno, più fascia di campione (dono della ditta Italo Da Bernardi, di Milano) e diploma - II. D'Avanzo Francesco medaglia vermeil con contorno (dono dell'Unione Velocipedistica Udinese) e diploma - III. Ciardi, medaglia d'argento e diploma.

Durante la corsa tutti altri corridori si sono ritirati.

Match Barnaba-Stefani, con alleatori meccanici. Il Barnaba è alleato dal fratello Arrigo, Stefani dal meccanico Celli. Partono da fermo e dopo un giro prendono le allenatrici.

La corsa, di nuovo genere per Udine desta molto interesse, ma al settimo giro la motocicletta che allenava Stefani causa guasto deve ritirarsi. Stefani continua la corsa senza allenatori ma viene passato subito d'un giro dal Barnaba. Vedendo che Stefani è senza allenatori il Barnaba abbandona la corsa al tredicesimo giro.

Il match senza allenatori. - Non potendo riparare la motocicletta il match viene senza allenatori. Dopo sette giri arriva I. Barnaba per mezza lunghezza.

Campionato ciclistico di resistenza - (giri 30 km. 16 circa). - Partono: Annibale Verza, Rivoldini Oscar, Tricoflina, Venus, Mario Asquini, Expres Orazio, N. E. Comini Giuseppe, Piusi Romano, Buffalo Bill, Rossi Alessandro, Bitter, Speranza, Bianconi Ermete, Sangiorgi Mario.

Con una corsa meravigliosa e dopo aver staccato un giro, arriva I. Annibale Verza di Udine, II. Asquini, III. Botti, IV. Orazio Lestuzzi, V. Comini.

Ogni due giri era un traguardo con un premio al vincitore dei traguardi d'un paio di tubolari sono della ditta Agnoli e Diana. Furono brillantemente vinti dal Verza. Notiamo che il primo arrivato nel Campionato di velocità e di resistenza sig. Annibale Verza montava una bicicletta Peugeot della fabbrica del sig. Augusto Verza.

I fanciulli al mare e ai monti.

A tutto 15 giugno p. v. è aperto il concorso per l'ammissione alla cura gratuita dei bagni marini e della montagna a favore dei fanciulli appartenenti a famiglie oneste e povere del Comune, di età non minore dei 6 anni né superiore ai 14.

La Società Protettrice dell'Infanzia provvede per la cura completamente gratuita di 18 bambini al mare e di 12 bambini al monte.

Altri ne aggiunge a cura gratuita mercè le offerte speciali di Enti Morali e di privati. Al concorso suddetto hanno diritto anche i fanciulli poveri appartenenti agli altri comuni della Provincia di Udine, e precisamente:

per 15 piazze con retta ridotta all'Ospizio marino veneto di Venezia; per 14 piazze con retta ridotta, alla Colonia Alpina di Frattis (Pontebba).

per 4 piazze completamente gratuite pure alla Colonia Alpina.

Per un limitato numero di posti saranno ammessi alla cura del mare e del monte quali dozzantini fanciulli e fanciulle appartenenti a famiglie agiate tanto di Udine come della Provincia.

Le singole domande col proprio indirizzo dovranno presentarsi alla Società Protettrice dell'Infanzia di Udine, via F. Cavallotti (ambulatorio nuovo), corredate da voluti documenti in carta semplice.

Con le norme e modalità di cui sopra è aperta pure concorso per un limitato numero di posti per bambini dai 3 agli 8 anni, affetti di rachitismo, che seguiranno la cura nell'Istituto rachitici Regina Margherita di Venezia.

L'Istruttoria sul crak Stroili Pasquali.

Il giudice Luzzatti, che dopo la malattia del defunto Contin, aveva assunto l'istruttoria del fallimento Stroili Pasquali con ammirabile laboriosità (un'infinita di testimoni da assumere, e di carte, registri, cambiali buone e false da - di cui se ne trovarono centinaia - da compulsare) le condusse a termine. Ora si stanno compilando le conclusioni da inviarsi alla Sezione d'accusa.

Parè che l'accusa per bancarotta fraudolenta e falso in cambiali venga estesa, oltre che al dottor Pasquali, al rag. Cozzi e al cav. Stroili a una decina d'altre persone.

Il notaio Pasquali s'è lasciato crescere una lunga barba bianca e si dedica al lavoro di contabilità in segreteria; Cozzi copia carte per la Prefettura. Avuto riguardo ai loro già 15 mesi di carcere preventivo si terrà probabilmente una speciale sessione d'Assise.

Pino Cicutti al campionato a Venezia.

Ieri si svolse il campionato Veneto podistico di velocità (m. 100). Riusci primo Rossi di Treviso, terzo Cicutti di Udine. Il campione Cicutti ieri mattina presentava la scouffita e quasi non voleva concorrere perchè era molto indisposto.

Beneficenza.

All'Unione Signore della Carità: Per onorare la memoria della signora Elena Missana-Pordenone, la famiglia Morrelli da Rossi ha offerto lire 10.

L'ing. Giovanni Buri e sorelle hanno offerto lire 5.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 15 maggio 1909.

Table with 2 columns: Rendita, Azioni. Values include 3 1/2 0/0 (netto) 104.10, 3 0/0 72.00, Banca d'Italia 1293.25, Ferrovie Meridionali 702.50, etc.

Table with 2 columns: Obbligazioni, Cartelle. Values include Ferrov. Udine-Pontebba 515.00, Meridionali 365.25, etc.

Table with 2 columns: Estrazione del Lotto - 15 maggio. Values include VENEZIA 54-50-26-15-7, BARI 88-58-70-29-87, FIRENZE 57-54-52-29-32, etc.

CRONACA RELIGIOSA

Il Pellegrinaggio dei Terziari a Gemona.

Numerosissimo riuscì il pellegrinaggio che ieri compirono i Terziari di Udine a Gemona. Oltre 200 erano i pellegrini. Alcuni si servirono del treno delle 6 del mattino, ma la maggior parte venne trasportata con « giardiniera » e carrozzone. Questa partirono da Udine alle 5 1/2 ed arrivarono a Gemona alle 9. Appena giunti ascoltarono la Messa e si accostarono alla Sacra Mensa. Alle 13 1/2 ebbe luogo il pranzo nel Teatro dell'Istituto Stimatini. Palcoscenico, loggione e platea erano occupate dalle file delle tavole. Ghirlande e fiori a profusione ornavano il Teatro.

Il pranzo venne servito dai giovani dell'Istituto, dei R.R. P.P. Stimatini. Prima del pranzo venne cantato un inno dai terziari. Dopo cominciò a suonare belle marce la banda del Riceratorio. Brindò due volte il prof. Bulgari. Parlarono poi due Padri Cappuccini di Udine, il Direttore degli Stimatini, un Padre di Gemona ecc.

Seguì la funzione Vespertina. Il ritorno colle vetture si effettuò alle 17 1/2. Alcuni pellegrini colsero l'occasione per una gita ad Ospedaletto. Lo spazio... lunediale non ci permette di dare una cronaca più estesa dello riuiscitissimo pellegrinaggio. Forse ne parlerà il nostro corrispondente da Gemona.

Prima Comunione.

Iermattina alle ore 7 1/2 seguì alla Purità una bellissima funzione per l'ammissione alla prima Comunione di 13 ragazzi e 17 ragazze. Funzionava il Vicario Mons. Rizzi che con tanta cura aveva preparato i comunicandi. Prima della Comunione tenne un'indovinato fervorino. La scuola di S. Cecilia eseguì devoti motetti accompagnati dall'Harmonium.

Le bambine Lestans Anna e Bianchi Pierina recitarono due poesie. Infine seguì la benedizione e la distribuzione dei ricordi.

Corriere giudiziario

Un brutto messo a posto. - Egli è Alessandro Nunzio da Piazza Armerina (Sicilia), guardia di Finanza. Ha 24 anni. E' imputato di tentata violenza contro la rag-

gazzina Margherita Bernardis d'anni 12.

L'imputato si mantiene negativo. La ragazzina, sostiene la verità della denuncia. Il Tribunale, conforme a proposta del P. M. lo condanna ad un anno di reclusione. Il processo s'è svolto a porte chiuse.

Una pentola d'acqua bollente

si rovesciò sul corpo nel pomeriggio di sabato il ragazzino Gustavo Pagnutti di sei anni, giocando in cucina, si ustionò la mano sinistra, in modo da averne per 15 giorni, come venne giudicato all'Ospedale.

ARTE E SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE.

Stasera ha luogo l'unica rappresentazione straordinaria della Fedra di Gabriele d'Annunzio.

Protagonista è la sig. Teresina Fumagalli-Franchini.

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 9 al 15 mag. 1909.

Table with 2 columns: Nati vivi maschi, femmine, morti, esposti. Totale N. 20.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Paolo Pedra fonditore con Teresa Coccoletta, Giovanni Grà muratore con Emilia Martina casalinga, Giovanni Bortolotti agricoltore con Luigi Braida contadina, Giovanni Quoco falegname con Maria Tammello casalinga.

MATRIMONI.

Arrigo Zava commerciante, con Maria Casali civile, Giovanni Gregorin, possidente con Margherita Centis civile, Giuseppe Mantovan impiegato con Amalia Dal Negro civile, Cesare Marson soldato di fanteria con Luigia Rezzoni operaia, Alberto Minatti cameriere con Amalia Pefoi sarta.

MORTI.

Elda Minon di Giovanni di mesi 11; Norica De Martin di Luigi di mesi 9, Angelo Ruttar fu Giacomo d'anni 68 falegname, Leonilda Gori di Giuseppe d'anni 5, Luigi Zilli fu Sebastiano d'anni 68 muratore, Giuseppe Belò di Giuseppe di mesi 5, Otello Drusini di Alessandro di mesi 1, Elena Missana-Pordenone fu Felice d'anni 82 possidente, Bortolo Fasan di Santo di anni 6, Lino Lodolo di Angelo di anni 1, Lucia Tosolini-Gottardo fu Bernardino di anni 82 contadina, Amadio Rossi fu Giuseppe d'anni 33 agente di comm., Anna Rungnani di Antonio d'anni 40 setaiola, Giacomo Fiscal di Giuseppe d'anni 25 barbiere, Ilde Bello di Valentino d'anni 14 contadina, Antonio Zava fu Vincenzo di anni 77 pittincauape, Antonio Giacomini fu Beltrame d'anni 67 contadino.

Totale N. 17 dei quali 8 a domicilio.

Table with 2 columns: Estrazione del Lotto - 15 maggio. Values include VENEZIA 54-50-26-15-7, BARI 88-58-70-29-87, FIRENZE 57-54-52-29-32, etc.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba Lusso 5.8, O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10, per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.53, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55, per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5, Lusso 20.32, per S. Giorgio Portogruaro-Venezia D. 7, Mis. 8, Mis. 13.11, Mis. 16.20, Mis. 19.27, per Cliviale Mis. 5.30, A. 8.35, Mis. 11.15, A. 13.20, Mis. 17.47, Mis. 21.50, per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, Lusso 20.27, O. 22.8, da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58, da Venezia A. 3.20, Lusso 4.58, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, A. 22.50, da Venezia-Portogruaro S. Giorgio A. 8.30, A. 9.48, M. 13.10, Mis. 17.35, Mis. 21.46, da Cliviale A. 6.50, M. 9.51, Mis. 12.55, Mis. 16.7, Mis. 19.20, Mis. 23, da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.5, Mis. 21.46.

Tram a vapore Udine-S. Daniele. Partenze da Udine. 6.36 - 9.05 - 11.40 - 15.21 - 18.34. 21.36 (a). Arrivi a Udine. 7.32 - 10.03 - 12.56 - 15.17 - 19.30 22.32 (a).

(a) Questi treni si effettuano soltanto dal 1 maggio a tutto settembre nei soli giorni festivi riconosciuti.

Azzen Augusto il gerente responsabile Udine, tip. del « Crociato »

RONCEGNO

Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemia, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli). (vedi avviso in quarta pagina).

Dichiarazioni dell'arciprete.

Il Signor Vincenzo Rinaldi, arciprete, ci ha fatto le seguenti dichiarazioni, a proposito di una duplice guarigione prodottasi nella sua famiglia.

Le Pillole Pink hanno fatto molto bene nella mia famiglia, egli scrive, specialmente a mia sorella Teresa, la quale da lungo tempo soffriva di dolori reumatici articolari e di anemia. D'altra parte, mia cognata, avendo constatato la guarigione di mia sorella Teresa, avvenuta, si può dire, sotto gli occhi di lei, e meravigliata dei risultati ottenuti, ha voluto lei pure prendere le Pillole Pink. Anche lei è stata guarita. Anche lei soffriva di reumatismi articolari e di anemia.

La famiglia dell'Arciprete Rinaldi abita a Lustra Cilento (Sal. roo).

Le Pillole Pink sono sovrane per ristituire agli organismi turbati l'equilibrio del buon funzionamento. Esse visitano tutte le parti dell'organismo e fanno tutto ciò che è necessario per mantenerlo in buono stato. Atrichiscono il sangue, tonificano i nervi, risvegliano l'appetito, danno forze, favoriscono le digestioni e stimolano il funzionamento degli organi eliminatori: fegato, reni, intestino. Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, dolori.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola L. 18 le 6 scatole franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Quale aperitivo e tonico preferito sempre L'AMARO DAF Distilleria Agricola Friulana CANCIANI e CREMESE - UDINE

AGENTI LOCALI

ricercansi da primaria Ditta macchine agricole specialmente per la vendita macchine da raccolto, coppie trebbiatrici, motori ad olio pesante. Richiedersi referenze ineccepibili. Scrivere sotto le iniziali 500 P. presso A. Manzoni e C. Milano.

STUDIO Rag. VINCENZO COMPARETTI UDINE, Via della Posta N. 42 Telefono N. 3.65

Lo Studio assume la cura per il Ricupero di crediti litigiosi (commerciali), rappresenta i creditori nelle procedure di fallimento, piccolo fallimento, concordato preventivo e disesto, assume Amministrazioni private, prende in esame Situazioni Patrimoniali e da quei consigli che reputa necessari per migliorarne le condizioni, assume Liquidazioni volontarie e Divisioni ereditarie, si incarica di Componenti stragiudiziali di Aziende disestate e di trattare per conto dei propri clienti con Istituti di Credito tutte le pratiche necessarie per la conclusione di qualsiasi Operazione Bancaria, dà Consulti in materia contabile, finanziaria e commerciale.

PREMIATO STABILIMENTO Cacao, Cioccolato Dolomiti e Confetture FONGARO e C. - SCHIO

SPECIALITÀ Cioccolato in tavolette - Cacao solubile in polvere - Fantasia alla Crema - Gianduia - Pasta Dolomiti per Dessert - Confetture di ogni genere. Rappresentante: AUGUSTO PALMARINI UDINE - Viale Stazione

Offelleria PIETRO DORTA & C. Mercatovechio, 1 Telefono 1-03 Specialità sciroppi per bibite di puro frutto: Lampone, Arancio, Tamarindo, Granatina a L. 3.50 la bottiglia Acqua cedro, soda-Champagne Servizi speciali completi per Nozze, Battesimi e Soirées anche in provincia Deposito Bomboniere Ceramica

PIANO E REGOLAMENTO

Il Piano e il Regolamento della grande tombola Nazionale di L. 200.000 che deve essere estratta in Roma il giorno 29 Maggio a favore dei R. R. Ospedali di Livorno-Lecce-Chieti vediamo che sono molto chiari ed offrono ogni garanzia per coloro che desiderano prendere parte a questa grande tombola di vera beneficenza con l'acquisto di qualche cartella che costa una sola lira e concorre a premi rilevanti.

Possiamo assicurare che tutto il ricavato netto sarà devoluto ad esclusivo beneficio dei 3 Ospedali.

Questa tombola non ha bisogno di raccomandazioni trattandosi di aiutare tre opere veramente umanitarie e tutti sentiamo il dovere di concorrervi.

La Commissione esecutiva è formata di tutte spiccate personalità, che dà ogni affidamento al pubblico per la perfetta regolarità delle operazioni di questa Grande tombola, come per l'erogazione del ricavato netto.

CLINICA PRIVATA per la cura delle Affezioni ostetriche e malattie delle Signore diretta dal D.r Prof. CESARE FINZI docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. (Gratis per i poveri) Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

ESTRATTO di Kefer Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia) Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte. Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarreè ostinate. L'ESTRATTO di KEFER è il più economico e diffuso dei digestivi. Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova Istruzioni a richiesta Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie.

STUDIO Rag. VINCENZO COMPARETTI UDINE, Via della Posta N. 42 Telefono N. 3.65

PREMIATO STABILIMENTO Cacao, Cioccolato Dolomiti e Confetture FONGARO e C. - SCHIO SPECIALITÀ Cioccolato in tavolette - Cacao solubile in polvere - Fantasia alla Crema - Gianduia - Pasta Dolomiti per Dessert - Confetture di ogni genere. Rappresentante: AUGUSTO PALMARINI UDINE - Viale Stazione

Offelleria PIETRO DORTA & C. Mercatovechio, 1 Telefono 1-03 Specialità sciroppi per bibite di puro frutto: Lampone, Arancio, Tamarindo, Granatina a L. 3.50 la bottiglia Acqua cedro, soda-Champagne Servizi speciali completi per Nozze, Battesimi e Soirées anche in provincia Deposito Bomboniere Ceramica

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 9 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 31 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 54 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet. BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linee
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capitale L. 105.000.000 interamente versato
 Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 13.947.119.37

Direzione centrale: MILANO - Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio,
 Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova,
 Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in:
 Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 3/4 0/100 disponibile: L. 2000 a vista - L. 5000 con preavviso di
 un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni.
 in Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4 0/100 disponibile L. 000 a vista - L. 5000 con preav-
 viso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni.
 in Deposito a Piccolo Risparmio con libretto al portatore, interesse 3 1/2 0/100 disponibile L. 1000 al giorno - somme
 maggiori 10 giorni di preavviso.
 Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 9 mesi all'interesse del 2 3/4 0/100 netto
 oltre i 9 mesi » 3 0/100 »
 Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.
 Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime
 condizioni.
 Apre crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.
 Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane - e fa sovven-
 zioni su merci.
 Compra e vende rendite, obbligazioni, azioni, chèques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
 Esegue ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
 Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
 Riceve valori in deposito a custodia ed in amministrazione.
 Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei
 locali della Banca.

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 4 - Orario di Cassa dalle 9 alle 16.

Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2.
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.
 - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita
 presso A. Manzoni e C., Milano, via
 S. Paolo, 11.

Provvedetevi dei migliori Estratti per liquori

del più volte Premiato
Laboratorio Chimico OROSI

MILANO, Via Felice Casati, 14
 Cassetta Campionaria completa spediscisi, franco,
 inviando vaglia di L. 1.00, con GRATIS: L'arte di f b-
 bicare Liquori, Profumerie, ecc., interessante manuale



Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica"

F. Bisleri e C. - Milano.

ACQUA NATURALE DI



RONCEGNO

ricchissima in Arsenico e Ferro

Da anni prescritta dalle Principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato cura-
 tivo nell'Anemia, Malattie Muliebri, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria.
 Ottima cura ricostituente dopo le Convalescenze o per le persone deboli. La cura con
 l'acqua da bibita (a domicilio) si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

Sigg. **A. MANZONI & C.** Milano, S. Paolo, 11 - Roma-Genova

Stazione Balneare Climatica nell'Alpi Trentine
 Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno

Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. 535 metri - Clima costantemente
 mite. Aria purissima, montanina, balsamica. - Escursioni passeggiate amene. Tennis, Concerti, Salon, Teatro,
 Feste e festeggiamenti.

Grand Hotel des Bains
Palace Hotel (apertura 1907)
Stabilimento Balneare

Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo
 a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari
 conifere.
 Stagione: 1° Maggio - 30 Settembre

Opuscoli illustrati, Lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco
 cattiva digestione, acidità
 si guariscono con la CHINA PACELLI EFFERVESCENTE che è ef-
 ficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che
 dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero bal-
 samo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed
 altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente
 uso del bicarbonato di soda; pesine, carbone animale, ecc. che gio-
 vano nel momento. - Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25
 in più), 3.

LA NEURASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le PILLOLE
 PACELLI ANTINEURASTENICHE che danno
 forza, energia, gaiezza. - Fiacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI: Corso Umberto
 n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti
 di Venezia.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICO-
 STITUENTE per autofornasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sci-
 manna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bac-
 celli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e
 rendendo SALUTE, FORZA, VIGORE ad ammalati di

NEURASTENIA, PSAURIMENTO, IMPOTENZA,
 PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-
 SIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

ELIXIR

China Manzoni

Tonico-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro L. 4,50

1/2 litro > 2,80

franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.

porta il numero 273

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo,
 Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Fecce congestionate,
 Ingorgi del Fegato, Acne, Eozemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere,
 Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura

Razionale
 Guarigione



a base di
 Cascara Sagrada
 e
 Podofillina

Si trovano in tutte
 le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Fiacone
 di 25 grani.

Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Esigere: GRAINS DE VALS
 sopra ogni pillola.

FOSFATO PULZONI

CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiate Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA

Usate l'Acqua Chinina Manzoni